

Monte Argentario Al via stasera la rassegna dedicata ai giovani. Sul palco il pianoforte di Diluka e Hirose

Promontorio in Cima alla musica



MONTE ARGENTARIO - Al via la 7ª edizione del Festival internazionale di musica Cima. Alle 21,45 presso il nuovo Polo culturale fortezza spagnola, un duo di pianoforti renderà omaggio alla danza attraverso tutte le sue sfumature: le danze

ungheresi di Brahms, quelle andaluse di Infante, le danze polovesiane di Borodin, i Lieber Tango di Piazzolla e la danza rituale del fuoco di Manuel De Falla, faranno da cornice a una serata indimenticabile. Protagoniste assolute della sera-

ta saranno due tra le più note pianiste della loro generazione, che si esibiranno in un programma a quattro mani e due pianoforti. Shani Diluka pianista con una carriera internazionale notevole e con una premiata discografia è conosciuta dal pubblico di Cima a partire dalla sua creazione. In questa speciale serata le sue dita si uniranno a quelle della notissima pianista Etsuko Hirose, anche lei più volte presente a Cima. Primo premio Marta Argerich, è anche invitata a suonare da Tokio a New York, da Mosca a Buenos Aires. Le due artiste hanno deciso di chiamarsi "Duo Arianna" e attraverso il filo conduttore della musica faranno ballare a ritmi russi, spagnoli, ungheresi, argentini e italiani. Un concerto unico per l'apertura del prestigioso Festival internazionale di musica Cima. "Vorrei ringraziare innanzi tutto il comune di Monte Argentario e la Pro loco - spiega il maestro Jorge Chamín -. Questa avventura sul promontorio è molto importante, dobbiamo far sì che l'Argentario diventi sempre più protagonista nel panorama internazionale della musica. Il nostro festival ha lo scopo di aiutare i giovani musicisti di tutto il mondo, infatti abbiamo già offerto circa 100mila euro di borse di studio. Nelle nostre serate il pubblico sarà anche invitato a ballare, vogliamo far sì che non segua solo in maniera passiva ma che partecipi. Inoltre alcuni eventi si terranno nella Fortezza spagnola, direi un ottimo luogo sia per l'acustica che per lo scenario".

a.cap.